

CANCRO PRIMO AIUTO

**Nuovo Ps a Desio,
quota 200mila euro**

I a pagina 15


AZIONE SOLIDALE Cancro Primo Aiuto protagonista di un progetto tra pubblico, privato e partecipate

Pronto Soccorso Ospedale Pio XI raccolti fondi per 200mila euro

I fondi usati per acquistare i terreni sul quale sarà realizzata la strada d'ingresso

di **Marco Mogni**

■ Quota 200mila. Obiettivo centrato per Cancro Primo Aiuto: la più potente associazione brianzola impegnata nella lotta contro i tumori ha raggiunto l'obiettivo di raccogliere 200mila euro per finanziare il nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Desio.

I fondi saranno utilizzati per l'acquisto dei terreni destinati alla costruzione della nuova strada di accesso al presidio sanitario. Grazie al suo intervento, sarà raddoppiata l'attuale corsia. Un primo traguardo atteso da vent'anni, raggiunto grazie anche al sostegno di BrianzAcque, Brianza energia e ambiente (Bea), Assp e Gelsia.

La superficie complessiva dei terreni necessari per la realizza-

zione della strada è di 3.420 metri quadrati, suddivisa in sette lotti, per un totale di un totale di 38 proprietari.

«La divisione in piccole porzioni dei terreni e l'esistenza di numerosi proprietari - spiega Flavio Ferrari, ad di Cancro Primo Aiuto - ha reso laborioso il percorso di acquisizione dei singoli lotti».

«Abbiamo coinvolto la Provincia - aggiunge il consigliere dell'associazione Giacinto Mariani - che ha convocato le parti, oltre alle aziende pubbliche. È la prima volta in Italia che si realizza una collaborazione così ad ampio spettro tra pubblico, privato e partecipate».

Un lavoro certosino per reperire tutti i proprietari, oppure i loro eredi, ormai trasferitisi ovunque nel mondo, dovendo

pagare anche spese di successione per sveltire le pratiche.

A tirare le fila il presidente della Provincia, Luca Santambrogio. Il prossimo anno è prevista l'inaugurazione. Ferrari ha sottolineato quanto il lavoro di rete abbia reso più rapido il percorso:

«La competenza istituzionale dei lavori sarebbe stata dell'azienda ospedaliera a quattro mani con la Regione, ma delibera di identificazione della pubblica utilità e procedure di esproprio avrebbero preso molto più tempo, rispetto al privato». Un rebus di competenze che è stato superato grazie all'unificazione della governance di progetto.

Al pronto soccorso di Desio accedono oltre 60mila utenti ogni anno, ma la struttura degli



Peso: 1-2%, 15-51%

anni '70 è stata realizzata per accoglierne la metà.

Realizzare il nuovo pronto soccorso dell'ospedale Pio XI comporterà un investimento di 70 milioni di euro, di cui 16 già finanziati da regione Lombardia. Ieri il progetto è passato all'esame del ministero della Salute.

«Intendiamo offrire il nostro contributo a un progetto indispensabile per l'ospedale Pio XI

di Desio - osserva Enrico Boerci, presidente di BrianzAcque - in linea con l'impegno per il benessere del territorio di cui siamo parte. Siamo di fronte a un progetto di vasta portata che potrà migliorare la qualità della vita di molti brianzoli». ■



Peso:1-2%,15-51%